

FASI DESCRITTIVE DEL CONTROLLO UFFICIALE AGLI OPERATORI REGISTRATI AL RUOP

PREMESSA: Il presente documento ha lo scopo di individuare le fasi attraverso le quali si svolge un controllo ufficiale agli operatori professionali registrati e costituisce parte integrante del Piano regionale dei controlli. Vengono descritte tutte le fasi del controllo, da quella preparatoria alla redazione del verbale. In funzione della tipologia di operatore, un controllo ufficiale può riguardare alcune o viceversa tutte le fasi di seguito descritte. Tutti gli operatori autorizzati al rilascio del passaporto delle piante devono essere controllati almeno una volta/anno. Lo stesso operatore può essere sottoposto a controlli con frequenza ridotta o superiore, anche in funzione del rischio fitosanitario correlato alle attività per cui è registrato

a) PREPARAZIONE DEL CONTROLLO

1. Formazione della squadra ispettiva e individuazione del coordinatore

Ogni controllo ufficiale deve essere svolto da almeno due responsabili fitosanitari, di cui uno svolge le funzioni di coordinatore.

2. Raccolta informazioni

Questa fase viene svolta in ufficio, cioè prima di eseguire il controllo dei siti di produzione, o altri luoghi utilizzati dall'operatore professionale. Obiettivo del lavoro è quello di esaminare tutte le informazioni riferite all'OP e registrate nei sistemi informatici in uso al Settore fitosanitario. In particolare:

Applicativi	Informazioni reperibili
FitoRUOP	Dati anagrafici dell'operatore
	Verifica autorizzazione all'emissione del passaporto
	Tipo di attività (es. azienda sementiera, vivaista, centro di raccolta)
	Tipologia di piante prodotte o natura di altri oggetti
	Famiglia, genere e specie cui appartengono piante e prodotti vegetali e altri oggetti, con i rischi fitosanitari connessi
	Ubicazione sede legale, centri aziendali e campi di produzione
	Esiti dei precedenti controlli ufficiali (verbali)
Eventuali non conformità, prescrizioni e/o sanzioni notificate all'Operatore Professionale, segnalazioni da altre regioni o stati membri, intercettazioni in esportazione verso paesi terzi	
FitoGIS	Dimensione dei campi e relativi mappali

	Tipo di materiale (piante madri, materiale di moltiplicazione o materiale micropropagato)
	Stato fitosanitario del territorio in cui insiste il sito di produzione (verifica aree delimitate)
Piattaforma CIVITALIA	Eventuali richieste di controlli nell'ambito di programmi di certificazione volontaria di fruttiferi e fragola
Piattaforma certificazione vite	Individuazione dei campi di piante madri soggetti al prelievo marze e alla certificazione obbligatoria per l'annata in corso
Database denunce sementiere	Verifica delle denunce sementiere per l'anno in corso

Eventuali mancanze nella documentazione, ritenute necessarie per lo svolgimento del controllo, dovranno essere notificate via e-mail all'OP, che provvederà a fornire quanto richiesto.

3. Organizzazione del controllo

Sulla base delle informazioni acquisite, la squadra ispettiva organizza il periodo e le modalità di ispezione c/o l'operatore (campo, magazzino, ecc.), compresi gli eventuali prelievi di campioni ufficiali fissati dalla normativa fitosanitaria per specifici organismi nocivi (es. *Xylella fastidiosa*).

4. Contatto con l'operatore professionale

Nella fase propedeutica all'esecuzione del controllo ufficiale è compito del coordinatore contattare l'operatore professionale al fine di accordare data e ora della visita ispettiva, nonché la sua durata. Al momento del contatto, da eseguire via e-mail, dovranno essere specificati gli eventuali documenti da visionare (Allegato 12). È fondamentale specificare che al momento del controllo, e per tutta la sua durata, dovrà essere garantita la presenza dell'operatore professionale o di un suo delegato.

b) CONTROLLO PRESSO L'OP

5. Sopralluogo

All'arrivo presso il luogo oggetto di controllo, i responsabili fitosanitari si identificano con apposito documento di riconoscimento e chiedono di incontrare il responsabile del sito di produzione o suo delegato.

I responsabili fitosanitari possono chiedere, se necessario, la messa a disposizione di una stanza o di un locale del centro aziendale per l'esame dei documenti e altre attività inerenti al controllo.

5.1. Riunione di apertura – inizio del controllo

- In questa fase avviene la presentazione dei responsabili fitosanitari che avranno il compito di illustrare obiettivi, finalità e modalità del controllo ufficiale.
- I responsabili fitosanitari richiamano gli obblighi degli operatori professionali da osservare durante la procedura di controllo:

 Settore fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2022	Rev. 2/2022
---	---	--------------------

- garantire la piena collaborazione e la presenza di personale del sito per tutta la durata dell'ispezione;
- concedere libero accesso alle attrezzature, ai mezzi di trasporto, ai locali e agli altri luoghi sotto il loro controllo e relative adiacenze nonché ai propri sistemi informatici di trattamento dei dati, ai documenti e a tutte le informazioni pertinenti all'attività produttiva.
- Analogamente, il responsabile del sito o suo delegato presenta il personale coinvolto nella procedura di controllo, nonché l'organizzazione aziendale e illustra il sito fornendo le informazioni necessarie a garantire un controllo efficace.

5.2. Controllo documentale

I responsabili fitosanitari identificano la documentazione di cui necessitano prendere visione. La squadra ispettiva deciderà fra i seguenti documenti quali prendere in considerazione, dandone successiva evidenza nel verbale.

Documenti visionabili	Autorizzazioni
	Documentazione amministrativa relativa ai vegetali prodotti e commercializzati (fatture, documenti di trasporto ecc.) con riportati gli estremi dell'autorizzazione
	Elenco e cartografia aggiornata all'anno precedente dei vegetali coltivati
	Eventuali analisi fitosanitarie
	Registro degli autocontrolli
	Registro dei trattamenti
	Tracciabilità relativa alla registrazione dei dati dei passaporti e della movimentazione interna con i relativi rischi fitosanitari
	Emissione e conservazione dei documenti di commercializzazione
	Mappe dei campi
	Planimetrie di locali, reparti e strutture che si intendono controllare

Al termine del controllo documentale, sulla base delle informazioni acquisite, i responsabili fitosanitari concorderanno tra loro le modalità con le quali effettuare il controllo in campo, in magazzino o in altre strutture, dandone poi comunicazione al personale del sito.

6. Controllo alle produzioni

Il responsabile fitosanitario verifica:

- che il sito oggetto di ispezione sia correttamente identificato e che coincida con la mappa o le informazioni fornite dall'OP;
- la corrispondenza delle informazioni acquisite durante la fase preparatoria del controllo;
- l'eventuale presenza di aree che appaiono differenti dal resto del sito o che suggeriscono la necessità di particolare attenzione durante l'ispezione visiva;
- la presenza, nelle vicinanze, di accumuli di scarti o di residui vegetali.

6.1. Scelta del modello di ispezione

 Settore fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2022	Rev. 2/2022
---	---	--------------------

Sulla base delle considerazioni precedenti il responsabile fitosanitario procede con la scelta e l'applicazione di un modello di ispezione adatto al sito. Il responsabile fitosanitario può scegliere di ispezionarne una porzione rappresentativa, in funzione del rischio fitosanitario determinato dai materiali presenti. La scelta del modello di ispezione deve essere finalizzata a massimizzare la probabilità di rilevare la presenza degli organismi nocivi ricercati.

6.2. Ispezione visiva

L'ispezione visiva è condotta ad occhio nudo, con l'ausilio di lenti di ingrandimento, sulla base delle specifiche procedure operative peculiari del modello di ispezione scelto e delle schede tecniche degli organismi nocivi predisposte dal Servizio fitosanitario centrale e/o regionale. Tali schede forniscono una descrizione dei segni e dei sintomi per singoli organismi nocivi a carico delle relative colture.

L'ispezione visiva interessa sia gli ORNQ, di cui la diretta responsabilità è dell'OP, sia gli OQ.

Il responsabile fitosanitario, in caso di sospetta presenza di un organismo nocivo da quarantena o se previsto da specifica normativa, procede al prelievo di un campione ufficiale al fine di far eseguire analisi diagnostiche di laboratorio.

6.3. Prelievo del campione ufficiale

Un campione ufficiale è un campione prelevato esclusivamente da un responsabile fitosanitario, accompagnato da un verbale di ispezione/prelievo campioni e prelevato seguendo le modalità specifiche per organismo nocivo ricercato.

Durante il prelievo del campione è consigliata l'applicazione delle misure di profilassi, quali utilizzo di guanti monouso e sterilizzazione di attrezzi impiegati per il campionamento, al fine di evitare possibili contaminazioni.

Il campione ufficiale prelevato viene riposto in un contenitore di materiale plastico (sacchetto o barattolo) e chiuso all'interno di una busta auto-sigillante numerata con un codice sigillo o, in mancanza di questa, viene opportunamente etichettato per garantirne l'identificazione univoca.

Il campione deve essere posto in un luogo fresco durante l'attività ispettiva e di trasporto e consegnato al laboratorio nel minor tempo possibile ponendolo nelle celle frigorifere del SFR o secondo modalità accordate con il referente del laboratorio.

7. Redazione del verbale

Il coordinatore, unitamente agli altri responsabili fitosanitari, registra l'esecuzione puntuale delle diverse fasi del controllo ufficiale e i relativi esiti ai sensi del Reg. (UE) 2017/625.

Il verbale deve contenere informazioni relative a:

Contenuto del Verbale	Codice di identificazione del verbale
	Data e ora di chiusura del verbale
	Identificazione del personale che esegue il controllo ufficiale
	Identificazione dell'impresa (con codice RUOP) e del personale aziendale presente al controllo

	Identificazione e descrizione dei siti di produzione oggetto di controllo che compongono il luogo di produzione e relativa tipologia/attività produttiva
	Il motivo del controllo (programmato, follow up, segnalato ecc.)
	La tipologia di controllo ufficiale effettuato (es. ispezione visiva, verifica della risoluzione di precedenti non conformità, campionamento)
	L'elenco delle specie vegetali osservate
	Le non conformità rilevate
	Eventuali sintomi sospetti riconducibili a ORNQ e OQ
	Il codice campione come riportato in etichetta o il numero sigillo e l'organismo nocivo sospetto.
	Le azioni raccomandate
	Le eventuali azioni intraprese dai Responsabili fitosanitari (es. sospensione della movimentazione delle partite)
	Elenco dei documenti acquisiti durante il controllo ufficiale
	Eventuali dichiarazioni dell'operatore professionale
	Firma di chi esegue il controllo
	Firma dell'operatore professionale o di suo delegato.

8. Chiusura del controllo e notifica dell'esito

Al termine della redazione del verbale i Responsabili fitosanitari illustrano gli esiti delle attività di controllo all'operatore professionale o ai suoi delegati, con particolare riferimento alle eventuali non conformità rilevate o raccomandazioni per il miglioramento della gestione fitosanitaria del sito.

Se nel corso del controllo è stato effettuato un campionamento, viene reso noto all'OP che può esercitare il diritto a presenziare all'apertura del campione.

L'invio all'OP della copia firmata del verbale è contestuale alla chiusura del controllo. I risultati delle analisi di laboratorio riferite ai campioni eventualmente prelevati durante il controllo, verranno trasmessi all'operatore professionale in un secondo momento.